

ABBONATI



MENU CERCA

la Repubblica

ABBONATI GEDI SMILE

 **Economia****DIRITTI E CONSUMI**

Fai la tua domanda all'esperto:
esperto.diritti-consumatori@repubblica.it

PODCAST

giornata - Le manovre di Meloni
di Laura Pertici



ASCOLTA



L'Europa all'attacco di Pornhub, Xvideos e Stripchat: minori a rischio, chieste misure per proteggerli
di Alessandro Longo



La Commissione Ue ha chiesto alle tre piattaforme come proteggono i minori dall'accesso ai loro contenuti e prevengano la violenza di genere, ossia la presenza di porno non consensuale. La minaccia è di fortissime sanzioni. Sul tema si muove anche l'Italia

14 GIUGNO 2024 ALLE 09:00

3 MINUTI DI LETTURA



I tre più importanti siti porno al mondo ora preoccupano l'Europa, in merito alla tutela dei minori. **La Commissione Ue ha infatti chiesto a Pornhub, XVideos e Stripchat quali misure stanno adottando per proteggere meglio i minori dall'accesso ai loro contenuti e per prevenire la violenza di genere**, ossia la presenza di porno non consensuale che - almeno negli anni passati - era abbastanza facile trovare su Pornhub.

Quest'azione dell'Ue rientra nella normativa europea Digital Services Act (Dsa) e segue la decisione della Commissione, a dicembre, di [inserire quei tre siti tra le piattaforme in effetti oggetto delle nuove regole](#). Da soggetti alle regole a indiziati effettivi, sulla graticola delle autorità europee: è questo il passo che si segna con l'annuncio della Commissione europea, il 13 giugno.

Un'azione che tra l'altro punta i riflettori su una grossa questione irrisolta: come identificare l'età degli utenti digitali.

“Il sistema di verifica dell'età sembra oramai inevitabile nel contesto digitale, almeno in Europa ed in Italia”, commenta **Fulvio Sarzana, tra i primi e più noti avvocati del diritto digitale**. E proprio l'Italia “ha assunto un ruolo guida in questo campo, con disposizioni e regolamenti che anticipano e precisano le regole del Digital services act”, aggiunge.

La verifica dell'età non serve solo per impedire ai minori di accedere a contenuti

porno, ma anche per filtrare l'accesso, ai social media, ai chi ha meno 13 anni; età minima per usarli, secondo le regole, ma puntualmente violata da molti bambini. [E c'è una proposta di legge bipartisan in Italia per alzare il limite d'età a 16 anni.](#)

L'azione sui siti porno

Intanto, i tre siti porno devono fornire quelle informazioni entro il 4 luglio o rischiano grosse sanzioni: fino al 6 per cento del loro fatturato globale.

Pornhub, XVideos e Stripchat sono state classificate dall'Europa come "piattaforme online di grandi dimensioni" soggette a controlli più severi ai sensi del Dsa, in quanto hanno ciascuna 45 milioni di utenti medi mensili.

"La Commissione chiede alle società di fornire informazioni più dettagliate sulle misure adottate per valutare e mitigare diligentemente i rischi legati alla protezione dei minori online e per prevenire l'amplificazione di contenuti illegali e la violenza di genere", ha dichiarato giovedì la Commissione europea in una nota.

L'Ue vuole scoprire che tipo di salvaguardie sono state adottate per garantire che gli spettatori non siano minorenni. Sulla maggior parte delle piattaforme pornografiche, un semplice clic su una casella "sì" che indica che l'utente è maggiorenne è sufficiente per entrare. La Commissione europea chiede inoltre alle aziende di spiegare come hanno adattato la loro organizzazione interna per conformarsi alle nuove regole.

"Il Dsa richiede infatti che le piattaforme online di grandi dimensioni designate si dotino di team interni indipendenti e dotati di sufficienti autorità e risorse, nonché di accesso all'organo di gestione", scrive la Commissione europea.

L'anno scorso Pornhub ha contestato il suo status di piattaforma online di grandi dimensioni ai sensi della Dsa: afferma di avere "solo" 33 milioni di utenti medi mensili.

La verifica dell'età

In Italia, "l'identificazione dell'età dei minori parte sia da quanto stabilito sia dal decreto-legge convertito il 13 novembre 2023 "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale", **che però non ha ancora ricevuto ad oggi la regolamentazione di dettaglio necessaria** per la sua completa attivazione sia da quanto previsto dal Dsa", spiega Sarzana. L'Italia non è da sola.

Francia, Germania e Gran Bretagna e alcuni Stati americani, tra cui lo Utah e il Texas, hanno elaborato leggi che impongono ai siti porno di verificare che un utente abbia almeno 18 anni. I metodi potrebbero includere il controllo delle carte di credito o dei documenti d'identità rilasciati dal governo o la scansione dei volti per stimare l'età, ma tutti questi sistemi hanno sollevato problemi di privacy e discriminazione.

"C'è comunque un problema di competenze alla luce del Dsa, perché la vigilanza sulle grandi piattaforme spetta direttamente alla Commissione UE, mentre il controllo su tutte le altre piattaforme spetta alle autorità nazionali di controllo, che in Italia è l'Agcom", nota Sarzana.

Contenuti illeciti

La legge digitale europea prevede anche misure per arginare il rischio di diffusione di contenuti illegali online, come materiale pedopornografico, o di contenuti che violano diritti fondamentali come la privacy, come immagini "non consensuali" o deepfake porn. Negli anni scorsi abbondavano anche su siti famosi, come Pornhub, ma nel 2020 la stessa piattaforma si è impegnata a cancellarli sistematicamente, ancorché caricati dagli utenti senza la (presunta) consapevolezza da parte della piattaforma.

"La piena attuazione del Dsa non solo tutela i minori dall'accesso a contenuti inappropriati, ma rafforza anche la prevenzione della violenza di genere e lo sviluppo di un ambiente digitale più sicuro", commenta l'avvocato **Marco Martorana**, specializzato in diritto della rete e tutela dei minori online. "È

essenziale che anche queste piattaforme dimostrino responsabilità e trasparenza nelle loro operazioni, assicurando che siano in atto misure efficaci per verificare l'età degli utenti e mitigare i rischi", aggiunge.

Newsletter



[LEGGI I COMMENTI](#)

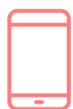
FAI LA TUA DOMANDA ALL'ESPERTO:

esperto.diritti-consumatori@repubblica.it

HOW TO



Come leggere la tua bolletta e capire quanto stai spendendo



Energia, sono nel mercato tutelato. Come scegliere l'operatore per passare al libero



Rc Auto, come scegliere la compagnia assicurativa e valutare le differenze nelle offerte



Telemarketing, come difendere il tuo numero dalle chiamate moleste

CLASSIFICHE



Campioni dei servizi



Migliori contact center



Migliori prestiti alle famiglie



Migliori assicurazioni auto



Top E-commerce

RICERCA ESPERTO



Cerca

Le ultime risposte:

[VEDI TUTTE](#)

Cambio operatore con inganno e recupero crediti

Bollette luce, al vulnerabile conviene restare in tutela o andare sul mercato libero?

Come avere la nuova Cie se la vecchia carta è ancora lontana da scadenza

Da sim aziendale a Iliad privato, come fare

Madre disabile in tutela, che succede in caso di voltura al figlio?

TUTTI GLI ESPERTI



Casa



Fisco



Pensioni



Diritti e Consumi



Lavoro



Risparmio

Raccomandati per te

Maturità 2024, il toto-tracce della prima prova: da Guglielmo Marconi allo sbarco in Normandia

La Maturità dei politici: problemi in condotta per Meloni ma pieni voti, 60/60, anche per Schlein

Nigel Farage, Mr. Brexit è sempre più a destra. E può decidere le elezioni. Intervista

A che punto è la guerra in Ucraina

[Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Gestione Cookie](#) [Privacy](#)
[Cookie Policy](#) [Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817